

MOZIONE

Per una politica dell'alloggio incisiva e per contrastare lo sfritto

Si calcola che al 1° giugno 2018 in Svizzera poco meno del 2% del patrimonio abitativo fosse vuoto. Stiamo parlando di oltre 70'000 abitazioni su scala nazionale. E rispetto al 2017, stando all'Ufficio federale di statistica, l'incremento di alloggi vacanti è aumentato di ben il 13%.

Questa percentuale arriva al 2,08% nel Canton Ticino con 4826 appartamenti vuoti: una situazione in costante crescita da qualche anno e dovuta anche agli investimenti in ambito immobiliare da parte delle casse pensioni con fini in gran parte speculativi e che danneggiano peraltro anche i piccoli proprietari fondiari.

Essendo il parco immobili di molte regioni ticinesi piuttosto datato possiamo prevedere che la ristrutturazione di molti stabili comporterà nel breve periodo un aumento considerevole delle pigioni con una allarmante prospettiva di perdere molti alloggi popolari.

Occorre a questo punto un intervento decisivo delle autorità per evitare anche il sopraggiungere di una bolla edilizia.

Con la presente mozione si invita quindi il Consiglio di Stato a prevedere

- l'istituzione di un obbligo di affitto a pigione moderata degli appartamenti sfitti per più di 12 mesi

oppure, in alternativa:

- l'adozione di una legge che vada a tassare, dopo un determinato lasso di tempo, gli immobili destinati ad abitazione che vengono lasciati sfitti.

Per il Partito Comunista (PC):

Massimiliano Ay